

SO.HA – GiovaniCittadiniAttivi Pescara: per il pullman notturno non ci sono piu' i soldi

La SO.HA – GiovaniCittadiniAttivi consegna 400 firme a sostegno dell'attivazione di autobus notturni nel Comune di Pescara a Sindaco e Vice

Sindaco con delega ai trasporti ma il Comune risponde “Non ci sono i soldi”.

La nostra associazione ha recentemente consegnato al Presidente della Gtm, Sindaco e Vice Sindaco con delega ai trasporti della Città di Pescara oltre 400 firme a sostegno della proposta di attivazione di autobus notturni, al fine di ridurre gli incidenti stradali del Sabato sera, di incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei giovani ma anche di risolvere i problemi legati ai parcheggi. E' ben noto a tutti che, generalmente, i giovani sono la categoria sociale che soffre la mancanza di un mezzo di locomozione proprio. Spesso ai giovani che abitano distanti dai principali luoghi di socialità di Pescara, è negata la possibilità di raggiungerli e di viverli.

Per questo la nostra associazione si spende molto in questa battaglia, perché anche ai ragazzi che abitano nei quartieri periferici sia data la possibilità di divertirsi e farsi una passeggiata serale per le vie del centro storico o per il lungomare. Nell'incontro avuto il 13 Maggio scorso con il Vice Sindaco Fiorilli lo stesso ci aveva assicurato che l'amministrazione non avrebbe avuto problemi a attivare queste corse notturne, oggi ci dicono che non ci sono i soldi.

Secondo noi visto e considerato che i parcheggi della golena sud diverranno a pagamento, è proprio da lì che potranno essere attinte le risorse per l'attivazione del servizio che, secondo la nostra proposta, dovrà essere semplicemente composto da due linee: la prima che va da San

Silvestro a Santa Filomena e la seconda che copra i Colli, Fontanelle e Villa Del Fuoco.

Non chiediamo molto, basterebbero anche due Autobus che passano una volta ogni ora, non ci sembra una richiesta molto onerosa o complessa da realizzare. Per questo se l'amministrazione continuerà a dimostrarsi lontana dalle nostre esigenze non escluderemo forme di protesta, anche eclatanti, che possano indurre la stessa a porre più attenzione rispetto alle tematiche giovanili.